

Circ. 131/26 Finanza di progetto: la Corte UE dichiara incompatibile con le norme dell'Unione il diritto di prelazione del promotore

27 Febbraio 2026

La Corte di Giustizia dell'Unione europea, con la sentenza del 5 febbraio 2026 (causa C-810/24), ha dichiarato incompatibile con il diritto UE il meccanismo che consente al promotore di subentrare all'aggiudicatario adeguando la propria offerta grazie all'esercizio del diritto di prelazione.

1. Il caso

Il contenzioso trae origine da una concessione bandita dal Comune di Milano per la realizzazione e gestione di servizi igienici pubblici automatizzati, finanziata mediante lo sfruttamento di impianti pubblicitari. Dopo l'aggiudicazione iniziale ad un diverso operatore econo

Sei associato? Continua la lettura

[Area Riservata](#)

Non sei associato? [Entra in Ance](#)